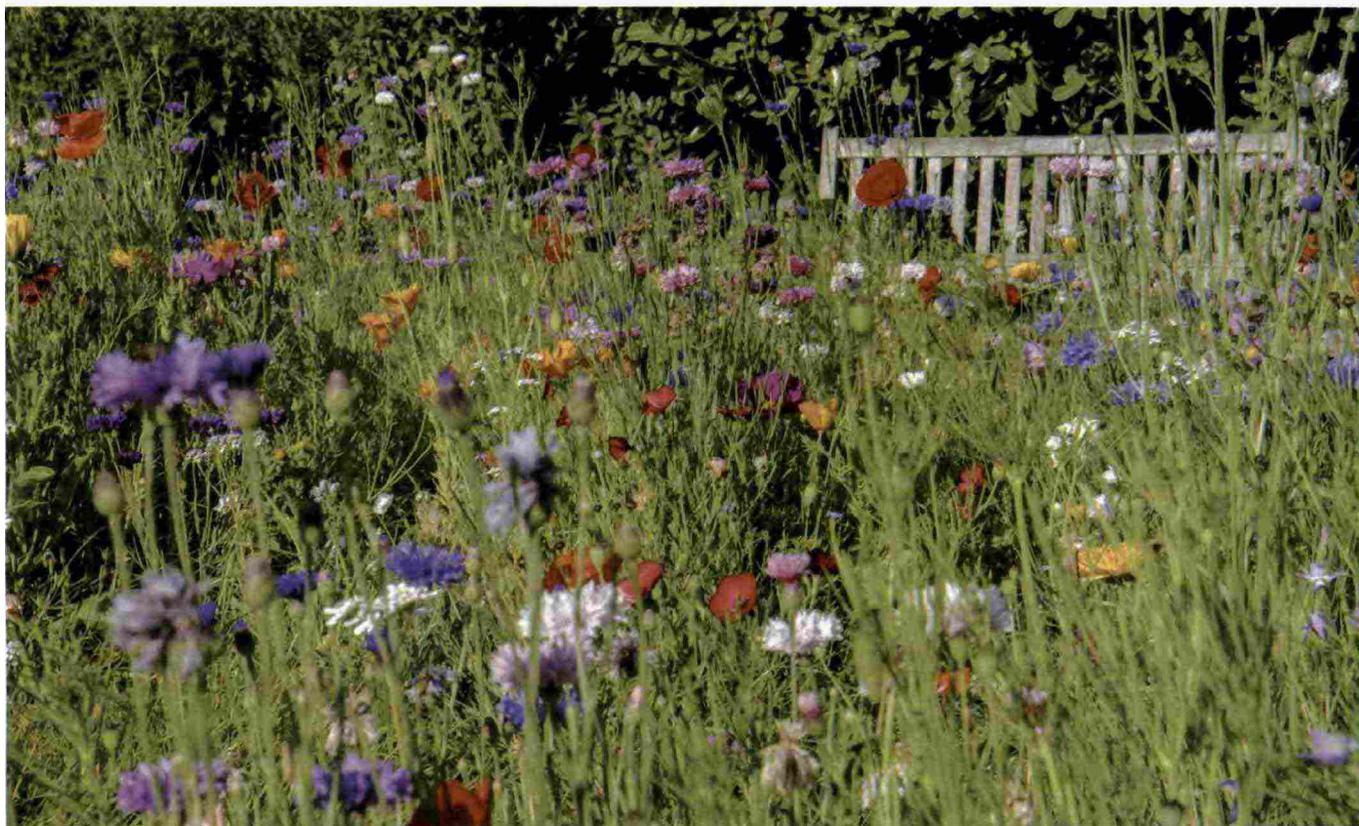


●●● spazio verde

Biodiversità, NATURA IN GIARDINO

DI FABIO MARZANO

Coltivare o favorire le piante autoctone significa trasformare il proprio spazio verde in un ecosistema a bassa manutenzione e a prova di riscaldamento globale



Speso le piante che si coltivano nel proprio giardino sono lo specchio riflesso di scelte precise in termini di architetture disponibili, stagioni di fioritura e tendenze del mercato. In questi ambienti artificiali si riproduce una flora internazionale che proviene dai quattro angoli del pianeta secondo un canone estetico che risente ancora

di un'impronta ottocentesca, quando specie esotiche e monumentali crescevano nei giardini dell'aristocrazia per stupire l'ospite in modo molto simile a quanto accadeva nelle *Wunderkammer*, le camere delle meraviglie. A distanza di oltre un secolo, la crisi ambientale sta cambiando le regole del giardino risvegliando l'interesse verso specie autoctone e insetti utili.

Una forma di spazio verde che promuove, per quanto possibile, sia la biodiversità vegetale sia quella animale e ha un vantaggio non da poco: richiede poca manutenzione perché vi crescono piante che sono già adattate al nostro clima e non hanno bisogno di innaffiature compulsive o fertilizzazioni senza tregua. Un giardino di questo genere, negli anni, può

diventare un ecosistema quasi autosufficiente conservando sempre una grande bellezza. Il primo passo per progettarlo è la scelta delle piante: idealmente bisognerebbe rivolgersi solo a specie naturali e non a ibridi. Perché? Delle prime si conoscono con precisione scientifica i comportamenti, per esempio la resistenza alle temperature più rigide,



Le Flerial è un giardino sperimentale a sud di Parigi realizzato dal giovane paesaggista francese Eric Lenoir, autore del "Petit traité du jardin punk" (Terre Vivante, 2018), come una provocazione alle regole classiche delle architetture verdi. L'unica manutenzione prevista nell'area, di poco più di un ettaro, è il taglio dell'erba per liberare i cammini.

mentre le varietà ornamentali hanno caratteristiche più variabili. Il secondo passo è il calendario degli sfalci nel caso in cui ci sia un prato: devono essere selettivi per mantenere un mantello vegetale polifita, ovvero con un numero sufficiente di specie diverse, da cinque in avanti. Una pianta ideale per questi ambienti, in tutta Italia, è il tanaceto (*Tanacetum vulgare*):

una perenne con piccole infiorescenze gialle a forma di capolino, ovvero senza petali, che in natura cresce ai margini dei campi agricoli così come inula vischiosa (*Dittrichia viscosa*) con fiori dello stesso colore e che tollera gli inverni più impietosi. Per le zone d'ombra la nostra flora offre specie diverse di anemoni mentre predilige posizioni soleggiate il lino, dai bei fiori

azzurri, e *Nigella damascena*, un'erbacea annuale diffusa allo stato selvatico in tutta Italia, esclusa la Val d'Aosta, con grandi petali che variano dal bianco al blu pallido che contrastano con il colore nero delle capsule del frutto. Altre specie preziose dei prati sono quelle del genere *Dianthus*: il più diffuso nei giardini è il garofano dei Certosini (*Dianthus carthusianorum*) con

i suoi caratteristici fiori viola e il portamento tappezzante. Lo stesso vale per le cicerchie, erbacee del genere *Lathyrus* che a un occhio inesperto possono apparire come orchidee. La maggior parte di queste specie possono crescere nei giardini così, con le dovute accortezze, anche in vaso su balconi o terrazzi. Con uno sfalcio selettivo, molte di queste piante possono

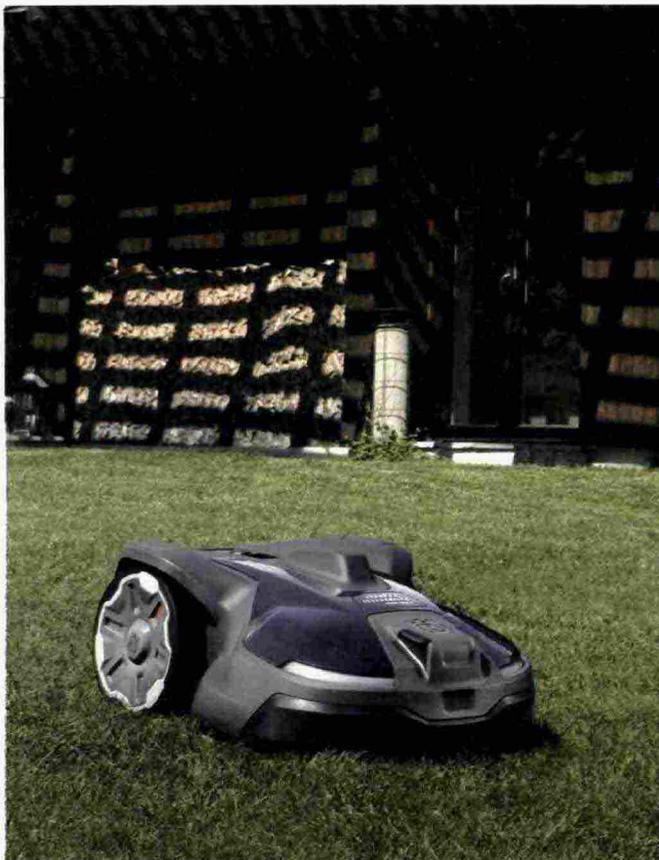
crescere nel prato in modo spontaneo. In alternativa, si possono acquistare in tutto il paese in vivai specializzati che offrono specie autoctone. La nostra flora, in termini di biodiversità, è la più ricca d'Europa con oltre ottomila specie autoctone secondo l'ultimo censimento della Società Botanica Italiana. E non mancano le succulente per i giardini rocciosi: come i *Sempervivum* con una rosetta carnosa basale da cui si innalzano fiori di notevoli dimensioni che possono crescere all'aperto anche nel Nord Italia. Nell'angolo dedicato alle aromatiche ci sarebbe l'imbarazzo della scelta: dalla santolina al rosmarino. Per gli arbusti è sufficiente ispirarsi alle piante della macchia mediterranea: dall'alaterno al lentisco fino alle tante diverse specie del genere *Euphorbia*.



Per favorire ulteriormente la biodiversità vegetale e gli insetti impollinatori si può lasciare libera una piccola area del proprio giardino per le specie pioniere. Attenzione però alle alloctone invasive che possono poi allargarsi e colonizzare altri spazi azzerando la flora autoctona. In generale, l'angolo del selvatico è un punto di osservazione privilegiato, dal proprio divano di casa, dell'evoluzione naturale.

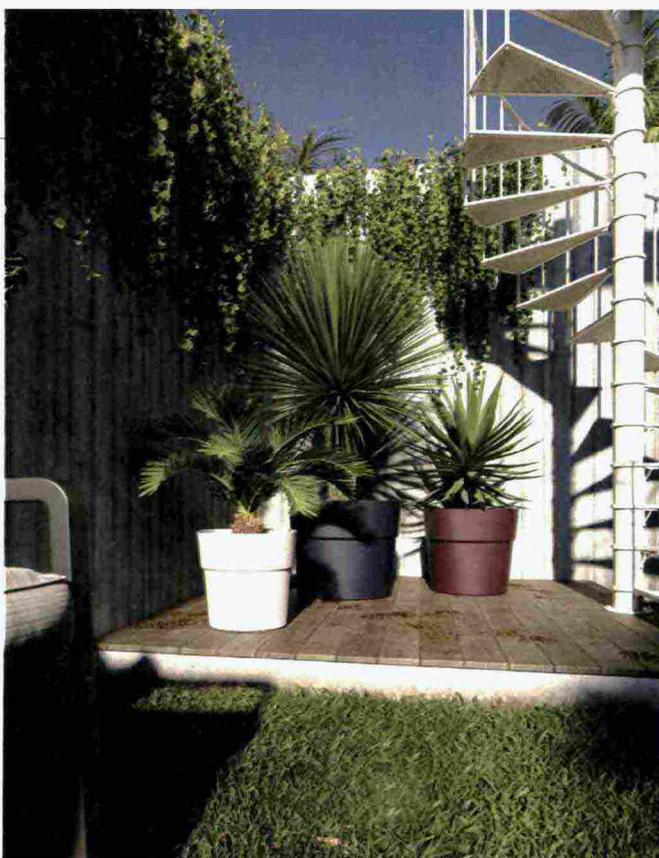
CURA DEL GIARDINO

Salubrità all'interno delle mura domestiche, ma anche all'esterno, dove "biodiversità" deve rimanere la parola d'ordine. Un giardino sano e curato ci permette di vivere meglio, ed è fondamentale mantenere al contempo inalterato l'habitat delle numerose specie che lo abitano. Presentiamo qui prodotti di diverso tipo - dai robot tagliaerba agli irrigatori, dai terricci ai rifugi per gli insetti -, preziosi alleati per la conservazione di un prato curato in ogni suo dettaglio, ma soprattutto sostenibile e attento alle esigenze specifiche del terreno.



PER LA BIODIVERSITÀ

I robot tagliaerba **Husqvarna Automower Nera** sono pensati per giardini fino a 5000 metri quadrati. Grazie alla modalità Rewilding Mode, calcolano il 10 per cento del terreno da preservare durante la fase di taglio per permettere l'azione degli insetti impollinatori.
www.husqvarna.com



DECORATIVI E FUNZIONALI

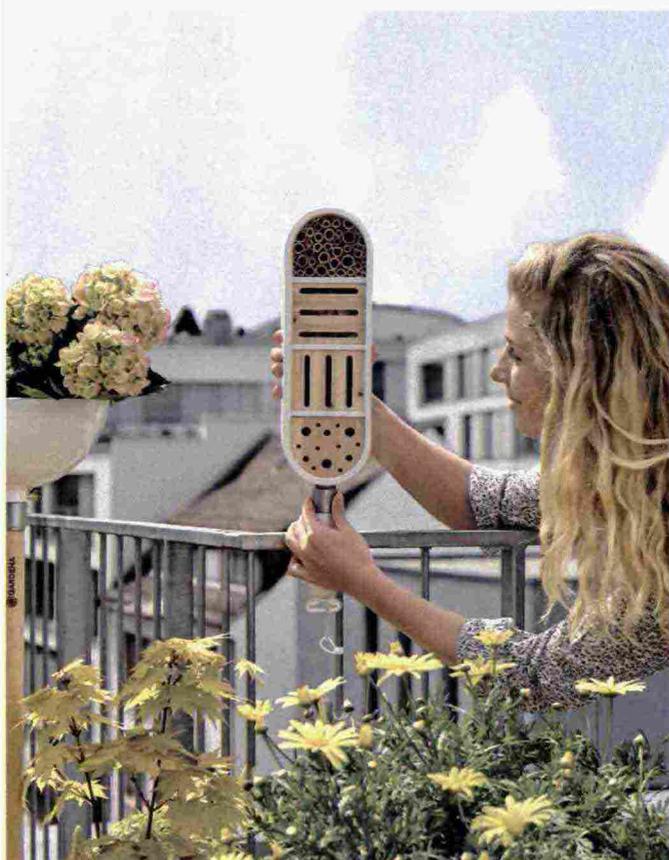
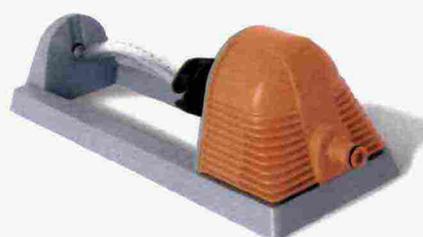
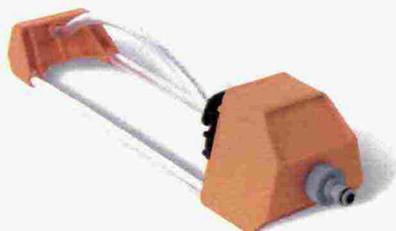
I vasi **Andromeda** della collezione Astra sono realizzati in plastica riciclata e riciclabile al 100 per cento, certificata "Plastica Seconda Vita" dall'IPPR - Istituto per la promozione delle Plastiche da Riciclo. Grazie a una chiusura alla base, sono adatti anche per l'indoor.
www.teraitaly.com

spazio verde

ALLEATI IN GIARDINO

Gli irrigatori oscillanti **Viridea** sono disponibili nelle versioni con 19 (a sinistra) e 14 ugelli (a destra). Pensati per irrigare aree rettangolari, sono prodotti con materiale polimerico altamente riciclabile che garantisce durezza, leggerezza, resistenza chimica e termica.

www.viridea.it



UN NIDO SICURO IN GIARDINO

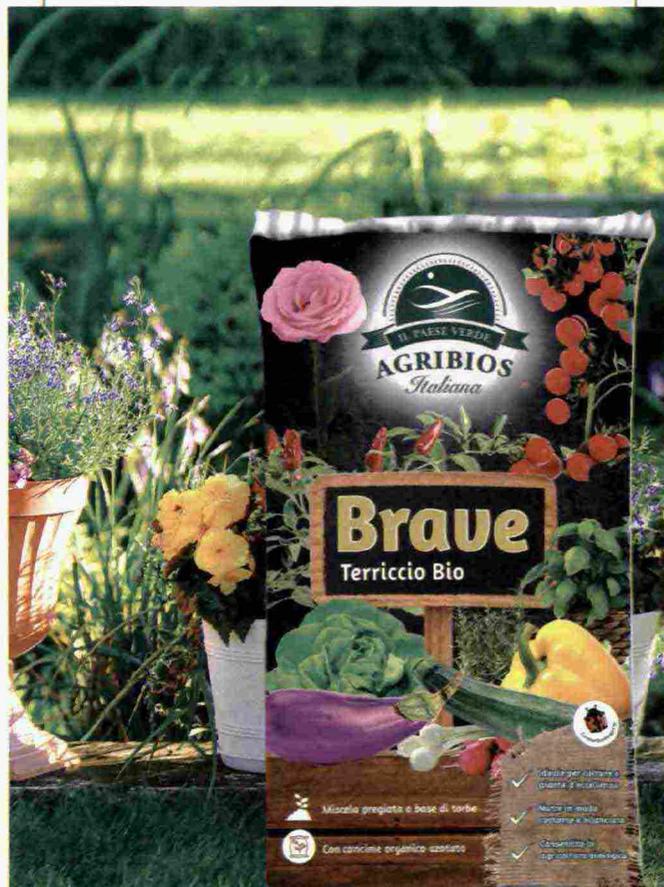
Con l'aiuto del rifugio per insetti **ClickUp!**, sviluppato secondo le più recenti conoscenze sulle abitudini di nidificazione, è possibile contribuire a preservare la diversità delle specie autoctone - api selvatiche, coccinelle e farfalle - in tutte le stagioni.

www.gardena.com

PER UN TERRENO SANO

Brave Terriccio Bio è la miscela di torbe nere e bionde ideale per orti e piante ornamentali biologiche. Favorisce uno sviluppo robusto, una ritenzione idrica ottimale e migliora la struttura e l'apporto nutritivo del terreno.

www.ilpaeseverde.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075342



NOVITÀ DI GAMMA

Miimo HRM4000 Live, controllabile da remoto tramite smartphone o Alexa, utilizza la guida satellitare assistita, consentendo ritorni rapidi e configurazione delle zone d'esclusione. Copre prati fino a 4000 metri quadrati e può affrontare pendenze fino a 25 gradi.

www.honda.it



TAGLIO AUTONOMO

Il robot tagliaerba autonomo **Stiga A1500** (a sinistra) combina il GPS con la tecnologia brevettata Active Guidance System (AGS), per un segnale stabile che previene le interruzioni del taglio e fornisce un sistema di cura del prato uniforme.

www.stiga.com



SISTEMA INTEGRATO

4.0 Elite RTK 4WD nasce dall'integrazione di tecnologie avanzate e intelligenza artificiale: la modularità di Ambrogio 4.0 Elite e la potenza delle 4 ruote motrici si aggiungono a un sistema di navigazione RTK e innovativi sensori, che lavorano anche in condizioni estreme.

www.zcscompany.com

 spazio verde

L'ANGOLO DELLE AROMATICHE

Una ricca famiglia di piante che conta più di 1500 tra varietà e specie



Colori, profumi e insetti impollinatori. Dedicare una zona del proprio giardino alle piante erbacee conferirà un tocco di spontaneità e vitalità. Le aromatiche attirano insetti, soprattutto impollinatori, e sono perlopiù perenni con periodi di quiescenza di pochi mesi. Rosmarino, origano, salvia, timo. Ma anche coriandolo, santoreggia, crescione, dragoncello e aneto. Sono coltivabili in piena terra o in vaso. Molto belle, non solo garantiranno biodiversità al giardino, ma conferiranno anche un tocco estetico e profumato.

L'istinto suggerirebbe di partire nel modo più semplice e naturale di tutti: procurarsi dei semi. Il consiglio è, però, quello di comprarle in vivai specializzati. Il vivaista si sarà già occupato di selezionare piante che hanno affrontato in maniera brillante la prima fase dello sviluppo, e che offriranno una concentrazione migliore di principi attivi.

Riproducendosi per talea o per divisione, le piante erbacee sono semplicissime da replicare. Con piccole accortezze: se si sceglie di piantarle in vaso, è necessario utilizzare un terriccio universale. Se invece si ha a disposizione un giardino, bisogna fare attenzione a che il terreno sia ben drenato: questo tipo di piante patisce l'umido – fatta eccezione di menta e acaro, che al contrario lo richiedono. È bene scegliere un luogo che goda di pieno sole, in modo che la sintesi degli oli essenziali possa giungere a pieno compimento. Per far sì che si sviluppino in maniera ideale, è importante fare attenzione al modo in cui le si bagna. Per la coltura in vaso, le piante erbacee vanno irrorate assai di rado nella stagione autunnale e invernale, mentre in quella estiva il terreno va bagnato regolarmente ogni 4-5 giorni. Gli antiparassitari e i prodotti chimici sono assolutamente da evitare. Si tratta di piante molto sane, coltivabili in maniera del tutto biologica, senza l'ausilio di alcun truccetto. Inoltre, sono per la maggior parte piante commestibili o utilizzabili per estrarre oli essenziali, farne profumi, o, perché no, liquori. Consigliamo il timo limone o il serpillo e la salvia *officinalis purpurascens* o *tricolor* per arricchire il vostro angolo di biodiversità.

Potrete trovarle al **Vivaio Fratelli Gramaglia** – Via Borgo Dora 32, Collegno (TO) – 338 581 8032

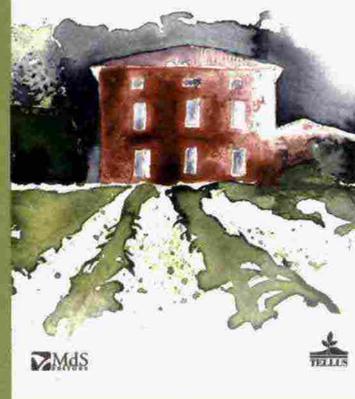
A CURA DI GIUSTINO BALLATO
Presidente di Società Orticola Piemonte e organizzatore di Flor

LIBRO

CHE COSA È UN GIARDINO?

Francesco Mati

Il Giardinista



Una domanda semplice. Apparentemente scontata. Ma un giardino è moltissime cose: è conforto, protezione, biodiversità, cura, attenzione. È vita, profumi, colori, insetti, frutti. È verde, colorato, ghiacciato. Un giardino è elemento architettonico e progettuale che migliora la qualità dell'ambiente e delle città. Quindi, che cosa è un giardino? A questa domanda cerca di rispondere Francesco Mati nel suo libro "Il giardinista", edito da Mds Editore, raccontando di un mestiere, quello del giardinista, che meglio fa comprendere cosa è un giardino attraverso le conoscenze, il lavoro manuale e spesso molto faticoso, e l'esperienza di chi lo costruisce.

www.mdseditore.it